

RASSEGNA DI IDEE E PROBLEMI
DELL'ORFICERIA

ANNO IV

GENNAIO 1961

ASSOCIAZIONE
ORAFI
VALENZANA

N° 1

L'Orfano Valenzano



Garbieri

Cinturini per Orologi

VIA PARNISETTI, 9 - ALESSANDRIA (ITALIA) - TELEFONO 23.28

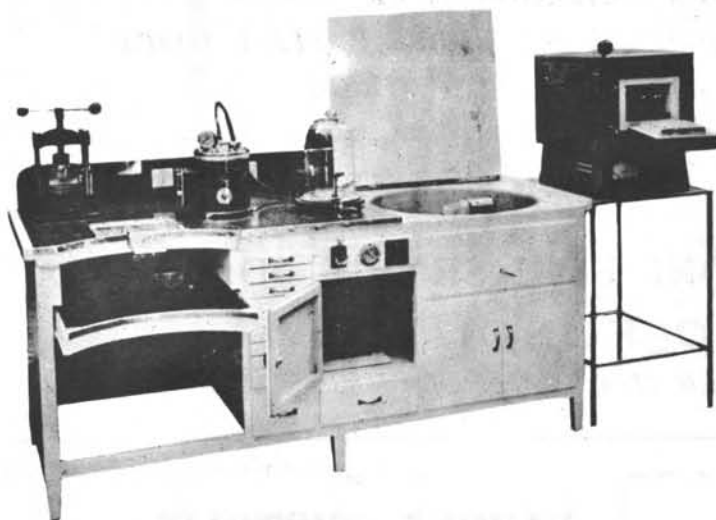
BONIARDI UMBERTO - Milano

Negozio - Via Valpetrosa, 5 - Tel. 892.877 - 873.665

Magazzini - Uffici - Via A. Mario, 26 - Tel. 432.259 - 487.896

Per un notevole risparmio di tempo, mano d'opera, materie e perfezione di lavoro, qui sotto Vi presentiamo i nostri complessi:

Art. 13000 - Impianto "FORMEX PRESS,, per orefici, gioiellieri.



Richiedete cataloghi illustrati.

Per gli acquirenti è a disposizione il nostro laboratorio di Milano

Art. 13250/80 CENTRIFUGA DI FUSIONE E GITTATA "VACUUM CENTER,, in alto vuoto per argentieri.



ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ISTITUTO FONDARIO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATA NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI : L. 5.700.000.000

Depositi fiduciari e cartelle in circolazione: 380 miliardi

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA

165 Filiali in PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA e VALLE D'AOSTA

Uffici di Rappresentanza a LONDRA e ZURIGO

SUCCURSALE DI VALENZA - CORSO GARIBALDI, 10

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
CREDITO FONDARIO
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

Marchio 160 AL

Lunati

FABBRICANTI
GIOIELLIERI
IMPORT - EXPORT

Valenza Po

VIA TRENTO, N. 6 - TELEFONO 91.338

VARONA & BISTOLFI

FABBRICANTI OREFICERIA

Specialità: Spille fantasia

Vasto assortimento - Export

VALENZA PO

Viale Padova, n. 40 - Telefono 91.179

DITTA

Visconti Angelo

OREFICERIA

MARCHIO 700 AL

SPILLE - BOCCOLE - ANELLI - BRACCIALI - FANTASIE

VALENZA PO

VIA PINEROLO, N. 3 - TELEFONO 91.884

IN ITALIA



DITTA

Aldo Annaratone

FACCIOTTI & ARAGNI

FABBRICA GIOIELLERIA

VALENZA

VIA C. CUNIETTI 16 - TELEFONO 91.407

MARCHIO 301 AL

DITTA

C. ROTA & FIGLIO

FABBRICA GIOIELLERIA

VALENZA

VIA S. SALVATORE - TELEFONO 91.306

MARCHIO 704 AL

DITTA

MORAGLIONE

FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

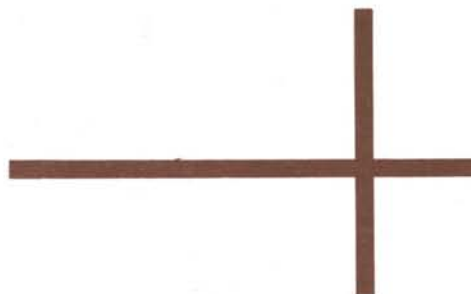
VALENZA

VIA CARLO NOÈ, 11 - TELEFONO 91.719

MARCHIO 128 AL



E NEL MONDO



UFFICIO VENDITA

PARM

S. p. A.

CORSO GARIBALDI, 21 - TELEFONO 92.722

VALENZA PO (ITALY)

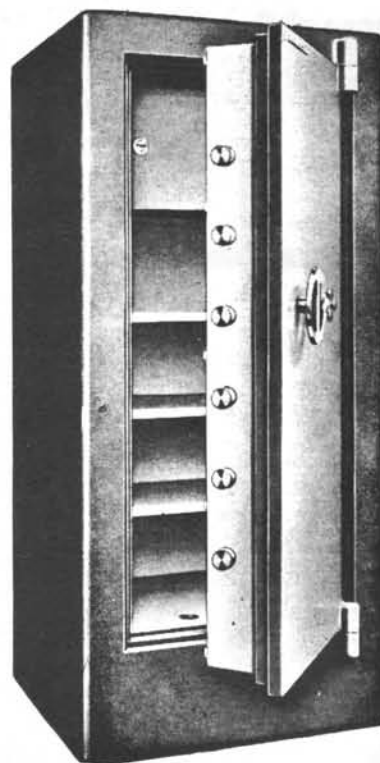
FIAMCA

- CASSEFORTI
- IMPIANTI DI SICUREZZA
- ARMADI CORAZZATI

STABILIMENTO: VIA CARRERA, 68 - TEL. 790.186 - 793.602 - TORINO

AGENTE DI VENDITA per VALENZA:

DITTA GUERRINA VIA GARIBALDI, 22 - TEL. 92.655



BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATA NEL 1539

- *Fondi patrimoniali e riserve L. 19.026.803.676*
- *Riserva speciale Credito Ind.le L. 8.400.000.000*
- **OLTRE 400 FILIALI IN TUTTA ITALIA**

Succursale di **ALESSANDRIA** Piazza della Libertà 3 - Tel. 22.81 - 33.06 - 56.35

Filiali in: **Asmara - Buenos Aires - Chisimaio - Mogadiscio - New York - Tripoli**

Uffici di rappresentanza a: **New York - Londra - Zurigo - Parigi - Bruxelles - Francoforte s/M - San Paolo del Brasile**

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA



Marchio 582 AL

UFFICIO VENDITA

ESPORTAZIONE

LABORART

di RONZA - GAUDINO - TEIA

fabbrica gioielleria - oreficeria

VALENZA PO - VIA MAZZINI 20 - TELEFONO 91-215

LA INDUSTRIAL DIAMOND COMPANY

con i suoi «tagli su misura»

contribuisce a creare un bel gioiello!



FABBRICAZIONE DI BRILLANTI
DI PRIMA QUALITA'

Via Cesare Balbo 3 Milano

Meregaglia

pietre per oreficeria e gioielleria

Dott. ORAZIO MEREGAGLIA

TEL. 91.580 (91.436)

VALENZA PO

Laboratorio per
la lavorazione
delle pietre
sintetiche, dure,
fini e di colore

Si eseguono
lavorazioni
di qualunque
taglio, su
commissione

- Zaffiri bianchi
- Topazi
- Rubini
- Corallo
- Giada
- Zaffiri bleu
- Smeraldi
- Pietre dure
- Turchese
- Perle coltivate

CARLO

Albera

FABBRICA
OREFICERIA GIOIELLERIA

VALENZA PO
VIA T. GALIMBERTI, 3
TELEFONO N. 91.694
(ITALY)

tutta l'oreficeria con pietre di colore

**FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA**

CARLO
ILLARIO & F.^{LLI}

S. P. A.

Viale Benvenuto Cellini n. 14 - Telefono 91.318

VALENZA PO

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 16 - TELEFONO 91343

Agenzia in ALESSANDRIA
VIA MILANO, 40 - TELEF. 3653

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

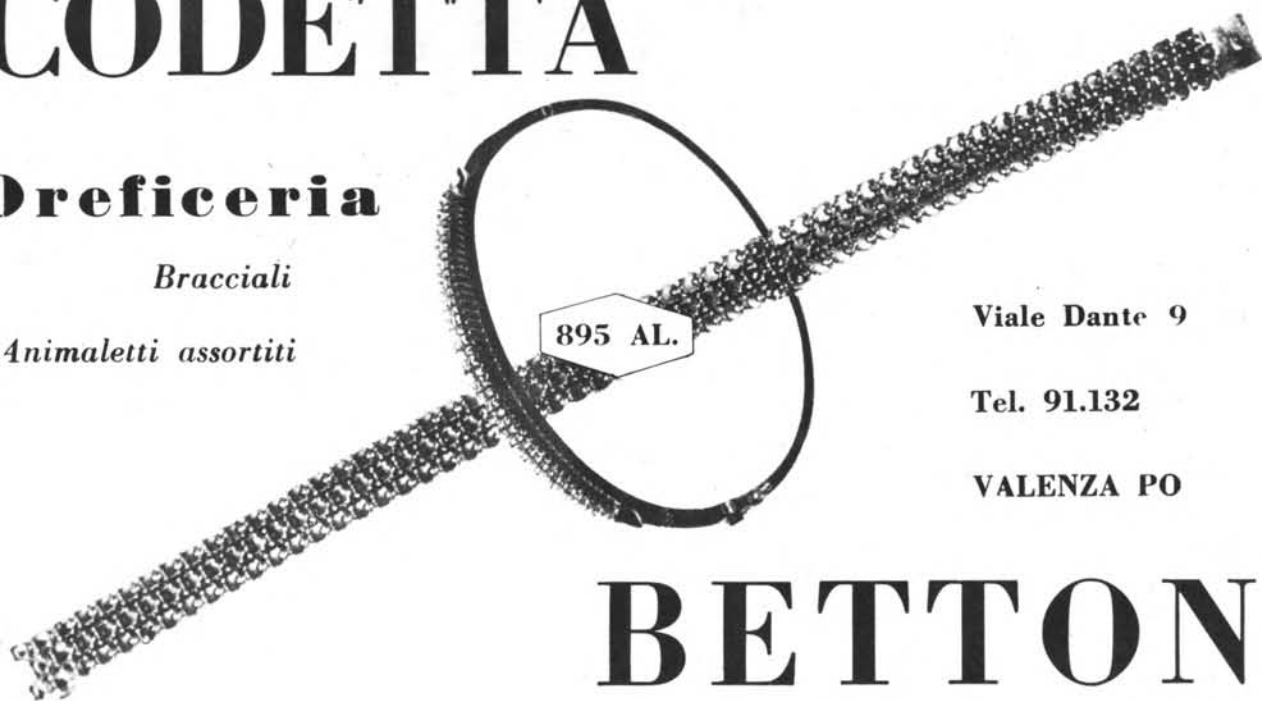
**FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI**

CODETTA

Oreficeria

Bracciali

Animaletti assortiti



Viale Dante 9

Tel. 91.132

VALENZA PO

BETTON

Marchio 501 AL

Fratelli PAGANI

Fabbricanti Gioiellieri

VALENZA PO

Telefono n. 91.727 - Strada Fontanile, 7

Renato Cellerino

FABBRICANTE OREFICERIA E GIOIELLERIA
(CREAZIONE PROPRIA)

MARCHIO 830 AL

VIALE DANTE, 9 (condominio Civitas) - TEL. 91 019

Valenza Po
(Italia)



MARCHIO 652 AL

DISEGNI DI ESCLUSIVA ASSOLUTA

IMPORT - EXPORT



Ditta PASINO Fratelli

Gioielleria e oreficeria di fabbricazione propria
VALENZA PO - (Alessandria) - Italy
Via Novi, 9 - Telefoni: 92.744 - Abitazione 92.518

SPILLE - COLLANE
— BRACCIALI —
IN ORO BIANCO
E PLATINO



SPILLE - COLLANE
— BRACCIALI —
IN FANTASIA



per tradizione al servizio dell'arte orafa

Uffici - via tripoli, 1 - telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - viale repubblica, 39 - telefono 93.116

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1958

CAPITALE L. 1.263.807.000 • RISERVE L. 5.219.567.262 • SALDI DI RIVALUTAZIONE L. 1.962.463.057

232 FILIALI - 80 ESATTORIE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

FILIALE DI **VALENZA** VIA LEGA LOMBARDA N. 6

AMELOTTI

Rag. Pierino
OREFICERIA
V A L E N Z A

Marchio 516 AL.

Via Penvenuto Cellini, 6 - Telefono 91.588

BAGNA & FERRARIS

Fabbricanti Gioielleria e Oreficeria
Disegni esclusivi - Creazione propria

MARCHIO 206 AL
C. C. I. Alessandria N. 41304

VALENZA PO

Viale Italia, 5 - Telefono 91.486

MARCHIO 288 AL

F.lli CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

Via V. Veneto, 10 - Tel. 91.421 - VALENZA PO

PORTASIGARETTE - TROUSSES - GUILLOCHÉES

Ficalbi Adolfo Gino

ARGENTIERE ORAFO

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 11 - TELEF. 91.608

*carlo tavella
e figlio*

gioiellieri

PRODUZIONE PROPRIA ESCLUSIVA

MARCHIO 112 AL /// C. C. I. Alessandria N. 60876

Export N. 1810/T

Via S. Salvatore, 28 :: Tel. 91.288

VALENZA Po (Italia)

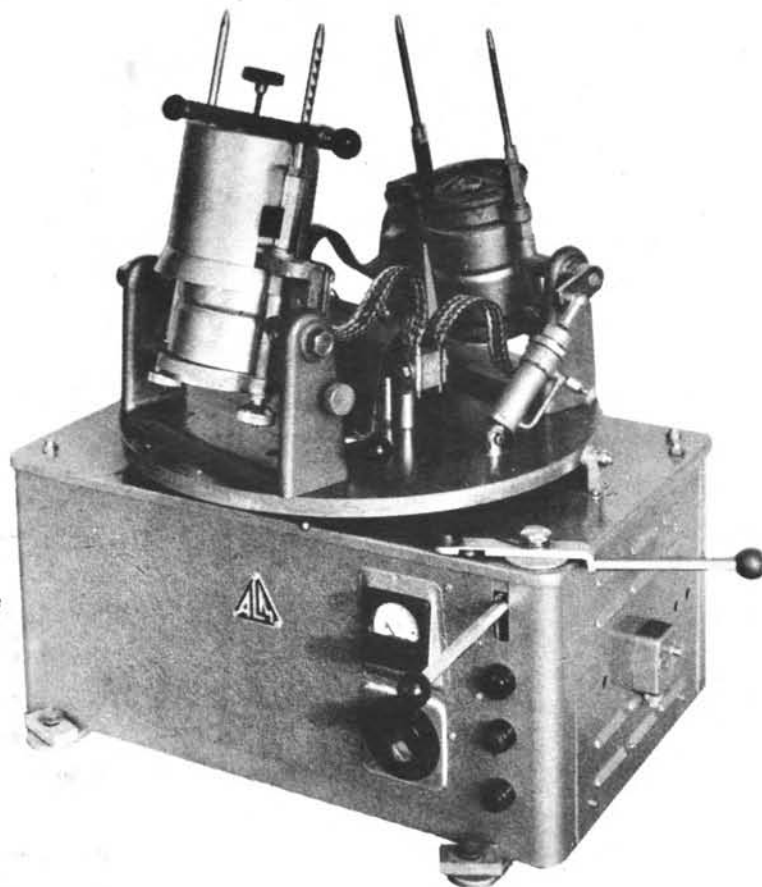
Una novità assoluta nel campo delle apparecchiature di fusione:

Fonditrice elettrica e centrifuga combinate per la colata e la centrifugazione simultanea di metalli a punto di fusione inferiore ai 2.000° C.

Fonde e centrifuga elettricamente:

- ARGENTO
- ORO GIALLO
- ORO BIANCO
- LEGHE PLATINATE
- PLATINO

Brevetto mondiale



Una fusione

- RAZIONALE
- IGIENICA
- METALLURGICAMENTE PERFETTA

mod. HLS - 1

Richiedete l'opuscolo illustrato oppure senza alcun impegno la visita di un ns. incaricato che vi potrà fornire ogni dettaglio tecnico.

Il nostro Centro Tecnico-Sperimentale pone gratuitamente al Vostro servizio la propria attrezzatura per assolvere con la massima serietà ad ogni Vostra esigenza dimostrativa.



ARNO LINDNER - MUNCHEN 25

Representante:

IMPERIALI & BELTRAMINI - MILANO - P.zza BORROMEO, 14 - TEL. 898.626

**RASSEGNA DI IDEE
E PROBLEMI
DELL'OREFICERIA**

**Edizione:
Associazione Orafa Valenzana**

**Direttore responsabile:
Giorgio Andreone**

**Spedizione in abbonamento postale
Gruppo III**

**ABBONAMENTI:
Italia L. 2.000 - Estero L. 4.000**

**Pubblicità: direttamente presso
l'Amministrazione della Rivista**

**La responsabilità per il contenuto
degli articoli firmati è da attribuirsi
ai singoli autori**

**Pubblicazione impressa dalla sezione
stampa della Associazione Orafa
Valenzana con Multilith 1250/W.**

**Direzione, Amministrazione,
Redazione:**

**P.za Don Minzoni - Valenza
Tel. 91.851 - C.C.P. 23/12595**

I GENNAIO

1961

**ANNO
IV**

l'orafo Valenzano

**S
O
M
M
A
R
I
O**

L'assemblea ordinaria di chiusura del Biennio 1959-1960 - Relazione del Presidente	pag. 14
Tiro al bersaglio	18
Il Corriere delle Gemme: La perla nera e la moda	19
L'orafo in Biblioteca	21
Al Ministero dell'industria e commercio: le discussioni preliminari alla presentazione in Parlamento della nuova legge sui metalli preziosi	24
Ad ogni abito il suo gioiello Perché le donne si vestono così?	25
Il primo orafo di Valenza	26
Notiziario	29
I modelli dell'Orafo Valenzano: Idee di Gianfranco Cagnina	31
Idee di Rina Poggioli	33
Idee di Piero Tinelli	35

a.o.v.

GENNAIO 1961

10

MARTEDI

L'Assemblea Ordinaria

La relazione del Presidente

Due anni

La sera del 10 Gennaio scorso è stata convocata la Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione Orafa Valenzana che, a norma di statuto, viene indetta alla chiusura di ogni biennio, al termine cioè del mandato conferito dai soci al Consiglio Direttivo.

Al Teatro Sociale, nel quale si è svolta la riunione, erano presenti per esporre ai colleghi orafi un dettagliato resoconto sul lavoro svolto tutti i Consiglieri ed il Presidente.

La serata prevedeva all'inizio la proiezione del cortometraggio « Valenza città degli orafi » prodotto e realizzato da Adolfo Pizzi.

Gli intervenuti, pochi all'inizio della serata, a causa del maltempo, diventavano più numerosi durante la proiezione del film ed al termine di essa un buon numero di persone gremiva la sala.

Data la vastità della materia da trattare, prendeva immediatamente la parola il Presidente, Gr. Uff. Illario il quale esordiva con espressioni di vivo consenso per il film e disponeva — al fine di non privare i ritardatari della sua visione — che esso fosse nuovamente proiettato al termine della serata.

Le parole espresse dal relatore suonavano a rimafora perchè come si poteva facilmente constatare i presenti pur numerosi, non erano la totalità dei soci, come sarebbe stato desiderabile attendersi — da parte sua e del Consiglio — in una occasione tanto importante, al momento cioè di fare il consuntivo di due anni così ricchi di risultati e di iniziative impostate e felicemente risolte.

« Abbiamo pensato di riunirvi qui al Teatro Sociale ritenendo che i locali della nostra Sede — insufficienti, benché vasti, a contenere tutti gli iscritti — non avrebbero potuto accogliere tutti coloro che sarebbero intervenuti alla riunione. Cionondimeno la buona partecipazione dimostra pur sempre che l'interesse per il lavoro svolto è vivo nella parte migliore degli associati ».

A questo punto incomincia la vasta e dettagliata panoramica delle innumerevoli iniziative del trascorso biennio fecondo come mai ebbero ad essere quelli precedenti. Per ragioni di spazio siamo costretti a sintetizzare la densa relazione. Cercheremo tutta-

vie di non tralasciare alcuno dei particolari più importanti.

Una serie di dati statistici che non si possono ignorare inquadra l'attività della Associazione in questi due anni. Nel 1959 il Consiglio Direttivo ha tenuto 24 riunioni e 22 nel 1960. A queste devono aggiungersi le 60 riunioni complessive del Comitato Tecnico ed Organizzativo, le 50 riunioni del Comitato Mostra, le 10 del Comitato di Redazione dell'« Orafo Valenzano ». Due assemblee dei soci, una straordinaria ed una ordinaria oltre alla presente, 6 assemblee degli espositori della Mostra permanente concludono la serie.

Riunioni molto laboriose, sempre protrattesi fino a tarda ora, discussioni animate originate qualche volta anche da profonde diversità di opinioni, ma sempre risoltesi con esiti positivi e costruttivi, perchè tutti i consiglieri hanno sempre avuto presente il fine ultimi del nostro sodalizio e cioè il benessere della categoria e della città di Valenza.

Da questa schematica elencazione si snoda tutta la serie di iniziative, attività, risultati che hanno formato l'oggetto di un così imponente numero di adunanze.

Nel campo fiscale buoni risultati positivi e buone speranze per i progressi futuri. Agli inizi del mandato, l'opera del Consiglio si è volta all'ottenimento della sanatoria I.G.E. alla quale si è giunti con il contributo determinante dei rappresentanti di Valenza orafa. La riduzione della onerosissima Imposta Generale sulla Entrata, non ancora realizzata a causa delle molteplici difficoltà, si presenta oggi assai più vicina che non due anni fa. E questo è dovuto, oltre che al costante interessamento del Consiglio, che mai ha tralasciato lo spinoso problema anche alle decisive parole del Presidente, e del Dott. Franco Frascero pronunciate alla presenza del Ministro delle Finanze Sen. Trabucchi in occasione del Convegno Nazionale Orafo di quest'anno a Vicenza. Oltre all'impegno formale del Ministro in diretta risposta a quegli interventi, si hanno oggi buone assicurazioni perchè la questione venga prossimamente discussa alla presenza delle varie rappresentanze orafe nazionali. La Ricchezza Mobile è stato oggetto di discussioni fra cinque membri dell'attuale Consiglio ed i responsabili del Compartimento di Torino. Due incontri hanno permesso di precisare nella maniera più aderente alla realtà la posizione degli orafi e di impegnare gli organi fiscali ad usare in questo campo un metro graduato alla reale potenzialità di ciascuna industria.

di chiusura del Biennio 1959-1960 dell'Associazione ORAFA VALENZANA di Vita Sociale

Impegno improrogabile assolto dal Consiglio uscente è stato quello di dare veste legale al sodalizio al quale oggi può svolgere in pieno diritto i compiti e le mansioni che gli spettano.

Una inchiesta svolta a cura della Associazione fra tutti gli iscritti ha permesso al Consiglio di documentarsi sui desideri e le intenzioni di ciascun associato e le centinaia di cartelle compilate allo scopo hanno formato e continueranno per molto tempo ancora a formare una guida sicura per i Consiglieri in carica.

Tutti i Congressi della Confedorafi, tutti i Consigli della Confedorafi, il Congresso Internazionale Orafi e Gioiellieri indetto a Parigi il giugno scorso, hanno visto la presenza attiva e operante dei rappresentanti di Valenza.

Gli Istituti bancari nazionali sono stati sollecitati ad una più aperta politica creditizia nei confronti degli orafi valenzani, ed alcuni di essi hanno prontamente risposto in varie forme all'appello. Uno di essi ha garantito un'apertura di credito di L. 500 mila, senz'altro garanzie che la iscrizione alla nostra Associazione ed un parere favorevole del nostro Consiglio. Iniziativa questa ancora di portata limitata, ma suscettibile di ben altro ampliamento. Il settore della propaganda è stato oggetto di particolare cura del Consiglio uscente: la partecipazione a Mostre e Fiere nazionali ed internazionali non è stata diretta soltanto a valorizzare all'estero la Mostra Permanente, ma anche ad illustrare agli acquirenti di tutta Italia il pregio del gioiello valenzano. A questo scopo si sono ritenute utili anche le mostre provinciali ed a queste si è partecipato con l'aiuto della Camera di Commercio della nostra Provincia.

Pure a fini di propaganda e di miglioramento della produzione orafa valenzana è stato indetto il concorso del « Gioiello d'estate » nel luglio del 1959 con numerosa partecipazione e premi anche vistosi. Sebbene alcune perplessità sorte a seguito del concorso ne abbiano consigliato un attento riesame e per questo motivo si sia quest'anno soprasseduto alla sua realizzazione, tuttavia la manifestazione è suscettibile di dare buoni frutti e si spera di ottenerli con la sua futura ripresa, tuttora in programma.

Anche la parte ricreativa è stata assicurata in seno alla Associazione e ne è conferma la creazione del circolo « Il Gioiello » elegante e confortevole, dotato di ogni attrattiva. Unico rammarico il fatto che

non tutti i soci abbiano preso l'abitudine di frequentare quest'ambiente dedicato alla serenità ed al riposo. Ciononostante ci si augura che a poco a poco l'aumentata frequenza dimostri che finalmente tutti gli iscritti apprezzano veramente l'accogliente ritrovo realizzato per loro.

Ultima in ordine di tempo, ma non di importanza, la conclusione — nel Settembre scorso — dell'accordo sul contratto nazionale di lavoro per gli orafi. L'andamento delle trattative condotto con grande autorità dal rappresentante di Valenza, è stato fonte di grande soddisfazione. E' stata riconosciuta ai nostri operai una serie di miglioramenti superiori alle aspettative degli stessi loro rappresentanti. Il mandato del Consiglio al Presidente era di condurre le trattative in modo di far partecipare giustamente e non ristrettamente i prestatori d'opera al benessere apportato allo sviluppo dell'attività, orafa di questi ultimi anni, ed esse si sono svolte appunto nel senso voluto. Ora si tratta di condurre in buon porto il contratto di lavoro per gli apprendisti che verrà trattato nei prossimi giorni.

La voce dell'Associazione;

"L'Orafo Valenzano",

La prima decisione, il primo sforzo compiuto dal Consiglio eletto agli inizi del 1959 riguarda la creazione della rivista « L'Orafo Valenzano ». Sebbene possa sembrare che questa iniziativa avesse un carattere meno urgente di tante altre necessità sociali, si è data ad esse la precedenza a ragion veduta e per fini ben precisi. Non era possibile che la più forte Associazione orafa italiana restasse senza una sua voce, una voce autorevole che, superando man mano le proprie difficoltà, ed anche le proprie manchevolezze sta diventando sempre più viva ed importante. Essa collega mensilmente gli orafi di Valenza, fornisce loro notizie, nuovi modelli, porge consigli e concorre a mantenerli informati sulle principali novità gemmologiche del mondo, e raggiunge inoltre quasi tutta la clientela nazionale dei valenzani. Certo la sua continuità ha rappresentato e rappresenta un forte impegno anche di ordine finanziario per la Associazione, ed il miglioramento che le viene chiesto esige comprensione e contributi da tutti gli iscritti.

A sostenerla sarà utilissimo anche il modesto contributo dell'abbonamento che certamente nessun buon associato si rifiuterà di versare.

Nuovi compiti assegnati all'Orafo Valenzano sono già stati messi in programma ed in fase di avanzata realizzazione: Il Servizio Scadenze Marchi che ha cominciato a funzionare gratuitamente per gli associati dall'inizio del 1961, e, in collaborazione con la Mostra Permanente la preparazione di una carta topografica di Valenza con l'elenco delle strade e la suddivisione in riquadri numerati per permettere la rapida localizzazione di Vie e di Aziende. Fra le realizzazioni future, l'approntamento di una rivista per l'estero da preparare non appena possibile.

Dopo aver rammentato i recenti progressi della rivista in campo organizzativo ed amministrativo il Presidente coglie l'occasione di ringraziare il Comm. Rag. Mario Genovese — amico e collega, anche se non più militante nelle file degli orafi, già Presidente della Associazione — per aver apportato all'Orafo Valenzano il frutto della sua lunga esperienza, accettandone, già da alcuni mesi la direzione amministrativa.

La massima realizzazione dell'Associazione. La Mostra Permanente di Gioielleria, Oreficeria, Argenteria.

Un fatto fondamentale, basilare per Valenza e l'Italia è avvenuto il 12 Aprile 1959: seppure in veste ufficiosa quel giorno apriva i battenti la Mostra Permanente di Oreficeria, Gioielleria, Argenteria. E il crisma più solenne alla più grande fatica del Consiglio e degli orafi valenzani non doveva tardare: l'inaugurazione ufficiale da parte della massima autorità dello Stato, il Presidente della Repubblica Italiana.

Oltre a rievocare le vive felicitazioni del Capo dello Stato per l'opera svolta, il Presidente Illario pone l'accento su un elemento importantissimo che contribuisce alla vera valutazione della Mostra: essa è l'unica nella nostra nazione che a differenza delle altre faccia perno esclusivo sulle produzioni di Oreficeria, Gioielleria, Argenteria.

Dopo un ringraziamento al Rag. Melchiorre, il direttore della Mostra, comincia l'enumerazione dei risultati, superiori ad ogni aspettativa. Da 47 paesi del mondo provengono visitatori e compratori, numerosissimi. Il risultato economico, non esattamente calcolabile per la struttura stessa della Esposizione che si astiene dal controllo diretto sugli espo-

sitori, è però congetturabile con grande aderenza alla realtà a mezzo di sistemi che verranno esposti in altra parte della relazione, e tale accertamento dà la confortante certezza che lo sviluppo della produzione e del commercio valenzano con l'estero di questi ultimi due anni, sono una diretta conseguenza della istituzione della Mostra Permanente.

Oltre ai compratori, sono venuti a visitarla personalità politiche, del mondo finanziario, scienziati.

Fra questi ultimi i membri dell'Ottavo Congresso Internazionale di Gemmologia e l'elogio incondizionato da essi espresso assume un valore particolare poichè discende da uomini di profonda cultura con una specifica competenza affine alla nostra attività.

Questi risultati e riconoscimenti, constatabili direttamente dai soci e dagli espositori, si sono ottenuti attraverso tutto una base di preparazione che trova i suoi capisaldi nei seguenti punti:

Una assidua partecipazione a Mostra e Fiere di prestigio internazionale tendente a convogliare verso la « Mostra Permanente » i visitatori stranieri. La Perminex, ultima, in ordine di tempo, comincerà a dare ben presto i suoi frutti, specie ora che i visitatori di questa Esposizione possono entrarvi gratuitamente.

La propaganda alla Mostra attraverso bellissimi dépliant a colori, di cui 5.000 copie offerte da un Istituto Bancario ha raggiunto i gioiellieri di tutto il mondo.

La realizzazione di un cortometraggio pubblicitario in tre lingue ed anch'esso a colori, priettato nelle principali mostre e fiere nazionali ed internazionali.

Questo film è ora in proiezione in vari paesi del Sud-Africa a cura dell'Istituto del Commercio Estero. La tutela degli espositori dai rischi del commercio internazionale ha avuto un valido sostegno nella richiesta di informazioni commerciali. Fonte di elevata spesa nel 1959, il servizio informazioni ha potuto, nel 1960 mantenere la propria efficienza annullando il costo mercè la collaborazione di un altro grande Istituto Bancario.

L'iscrizione al Calendario Ufficiale delle Mostre ha permesso la devoluzione, di notevoli contributi: L. 500.000 dalla Camera di Commercio di Alessandria, L. 1.000.000 dalla Amministrazione Provinciale.

Il simpatico gesto della Camera di Commercio che ha dato la possibilità a quindici artigiani di mode-

VIAGGIATORE INTRODOTTO

— CON CLIENTELA PROPRIA —

accetterebbe la rappresentanza di una seria ditta di

OREFICERIA

Per ragguagli scrivere alla Redazione della rivista « L'ORAFI VALENZANO » P.za don Minzoni N. 1

ste condizioni economiche di esporre i loro prodotti e, per molti di essi, ciò si è tradotto in un benefico riflesso nella loro attività economica.

Fra tanti punti positivi, un neo, che dovrebbe essere quanto prima eliminato: non sempre le vetrine d'esposizione sono rifornite tempestivamente della nuova produzione e a volte qualcuna di esse viene, sia pure per breve periodo vuotata. Se è spiegabile che i produttori si trovino qualche volta nella necessità di prelevare i pezzi dal campionario della Mostra non è però giustificabile, ed i primi a soffrirne il danno sono proprio essi. Non è solo per il prestigio della Mostra che ogni vetrina deve mostrarsi sempre fornita, ma per l'interesse diretto di ciascun espositore. Si auspica perciò che una maggior previdenza in futuro possa ben presto ovviare al lamentato inconveniente.

L'indispensabile complemento alla Mostra: «LA EXPORT-ORAFI» Il Bilancio Finanziario del Biennio Le Elezioni

Strumento efficacissimo di affiancamento nella realizzazione delle finalità della Esposizione, e indispensabile ausilio ai piccoli operatori da poco dedicati all'esportazione, l'Export-Orafi ha rivelato dopo iniziali incertezze, tutta l'utilità della sua esistenza. L'incremento rapidissimo di coloro che lo utilizzano (dal 20% dei piccoli operatori nell'inizio del 1959 si è ora passati a quasi il 100%) ne ha fatto un sicuro termometro per la misurazione dei progressi del commercio con l'estero del nostro centro e per il controllo dei risultati ottenuti dalla Mostra Permanente. Un contributo minimo, che non incide in misura apprezzabile sull'utile dei produttori permette la vita dell'Export-Orafi.

La somma di L. 300.000.000 circa di lavoro concluso dai piccoli esportatori permette la facile induzione della esportazione complessiva di Valenza.

E con questo termina la sintesi di tutta la lunga e proficua attività del Consiglio Uscente. Una notizia veramente soddisfacente la chiude in bellezza: Il bilancio finanziario dell'Associazione presenta ai Soci la parità delle entrate con le uscite. Un sì lusinghiero risultato, nonostante la vastità del lavoro svolto è stato possibile anche grazie allo spirito di colleganza ed alla generosità dell'amministrazione dell'Immobiliare Orafa Valenzana che ha rinunciato ad ogni suo avere per affitto ed altri servizi per tutto il biennio trascorso.

I bilanci annuali sostanzialmente positivi delle altre attività, Mostra, Export-Orafi, Rivista, permettono di cominciare un nuovo ciclo senza preoccupazioni di carattere finanziario e di utilizzare le entrate deriveranno dalle nuove quote associative per i futuri impegni da assolvere.

Le elezioni, verranno indette nel più breve tempo richiesto alla loro organizzazione ed è demandata alla Commissione Organizzativa, congiuntamente al Comitato di Disciplina la compilazione delle liste dei candidati suddivisi nei gruppi previsti dallo Statuto. Una raccomandazione del Presidente esorta tutti ad una larga partecipazione di nuovi elementi nelle liste per la miglior collaborazione nel futuro biennio; il voto, poi dovrà essere espresso dalla totalità degli iscritti per dare un sicuro indirizzo, un valido sostegno ai nuovi Consiglieri.

Prospettive per il futuro

Una parte della relazione abbiamo riservato ai nostri lettori in chiusura di questo necessariamente sintetico resoconto: quali saranno i futuri obiettivi che dovranno porsi i nuovi Consiglieri? Sulla base del discorso programmatico del 30 Maggio scorso integralmente pubblicato sul n. 6 della Rivista e con la guida fornita dagli elementi emersi dall'inchiesta promossa all'inizio del Biennio dalla Associazione, il Presidente espone quali saranno le prossime mete rivolte al benessere ed al miglioramento della categoria. I suoi punti fondamentali sono:

— la continuazione, anzi l'intensificazione del programma di propaganda collettiva.

— la costituzione della Mostra permanente in Ente autonomo per conferirle la possibilità di ottenere contributi diretti dallo Stato, e da altri enti provinciali e comunali, e per darle ufficialmente l'importanza che essa di fatto ha già largamente acquisita.

— il ritorno al progetto di una Mostra temporanea di carattere nazionale con la partecipazione di tutte le aziende valenzane. Questo, beninteso, salvaguardando i particolari interessi di tutte le categorie rappresentate dalla associazione, ma abbattendo gli sterili pregiudizi tuttora esistenti.

— l'abbinamento a questa esposizione di un concorso ben preparato per la premiazione dei migliori gioielli e soprattutto per stimolare la creazione di novità.

— La creazione di questa tanto attesa rivista per l'estero, che consentirà una propaganda più diretta, più efficace e meno costosa. L'aver fra le nostre realizzazioni una sezione per la stampa, corredata dall'indispensabile macchinario avvicina ormai sensibilmente il momento dell'attuazione.

— La fondazione di un ufficio di consulenza aziendale che è una delle massime aspirazioni di molti iscritti.

— L'assicurazione collettiva delle valige in viaggio, che permetta sensibili economie individuali e consenta maggiori garanzie per tutti.

Programmi come si vede, di non minore importanza di quelli fin qui portati felicemente a conclusione, e che rendono assolutamente indispensabili, come ebbe a dire il relatore in chiusura della riunione, tre cose:

— La convinzione della necessità che l'Associazione Orafa Valenzana esista e che continui a battere per il benessere comune.

— La fiducia reciproca e la chiara visione degli interessi comuni, al di sopra dei piccoli egoismi personali.

— Un più generoso e sostanziale contributo attivo verso le quote associative per permettere all'Associazione una solida base economica, unico punto di partenza verso concreti e duraturi successi.

IL CRONISTA

DOMANDA DI LAVORO

Orefice - orologiaio - riparatore - ventottenne disposto trasferirsi, cerca impiego, in Valenza. Dispone di buone referenze. Per informazioni rivolgersi alla Direzione «Orafo Valenzana» o direttamente all'interessato: Domenico Cartolano - Rivello Potenza.



I VAMPIRI

Pare che al cinema i Vampiri stiano gradualmente andando fuori moda. Il pubblico, che una volta era attratto — o forse soltanto incuriosito — dal fascino orrido che emana da queste tenebrose — per quanto immaginarie — creature, ora volta loro le spalle, li ignora desideroso, noi ci illudiamo, di imprese più pulite — certo più simpatiche.

Ci farebbe piacere che questo graduale disgusto per esseri classificabili in fondo fra i parassiti, si estendesse ad altri vampiri, nient'affatto immaginari, ma veramente pericolosi per coloro ai quali hanno succhiato forse non il sangue, ma la linfa vitale del loro lavoro, ed ancora più temibile per l'ambiente in cui prosperano nel quale, con il loro corrosivo esempio, potrebbero trovare domani (la malapista alligna dappertutto) altri stolti imitatori.

I « Vampiri del gioiello » ai quali ci riferiamo esistono un po' dappertutto nei centri di produzione orafa e, anche a Valenza dove, recentemente si sono avute alcune deprecabili manifestazioni di questo vampirismo.

I modi in cui esso si esplica sono suppergiù sempre gli stessi: copiare — magari male — i modelli e, preferibilmente l'intero assortimento di qualche azienda che avendo messo insieme con molto impegno creativo e notevole dispendio una buona serie di oggetti sta in quel momento incontrando il favore degli acquirenti.

Sottrarre ad altri — addirittura — le maestranze, con un lieve aumento di paga è un altro comodo sistema.

In questo modo si risparmia anche il tempo di studiare gli oggetti ed i metodi altrui. L'operaio sveltitosi a spese della vittima darà

spremuto per bene — il meglio di se stesso, salvo al primo rallentamento di ordinazioni, correre il rischio di un licenziamento per diminuzione di attività. Ancor più comodo, anzi estrema raffinatezza, è il metodo di far lavorare per conto proprio — nelle ore che dovrebbero essere dedicate al riposo — i lavoratori di altre aziende. E qui il danno è di doppia entità, perchè, stanchi del lavoro notturno questi operai — ai quali non possiamo dare un aggettivo più gentile di « traditori » si rifaranno durante l'attività diurna del riposo perduto « battendo » — come suol dirsi « la canna ».

Vero è — e meno male! — che i casi sono pochi, che non sempre i dipendenti sono disposti a seguire lo spudorato gioco dei « vampiri », che, infine, chi ha creato nuovi ed originali gioielli ne potrà ideare degli altri ancor più nuovi ed originali e chi ha copiato — ah! lui! — non potrà sempre correre dietro a chi ha più genio, inventiva, gusto.

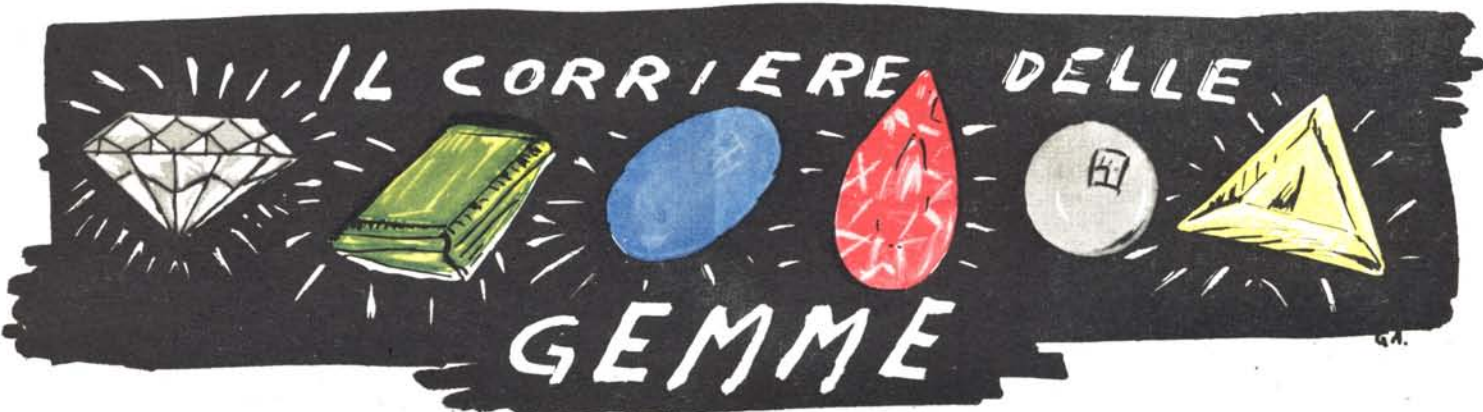
Ma ci par giusto pretendere che questi casi spariscano, che non si debba avere lo spauracchio sempre innanzi del « vampiro » pronti ad approfittarsi delle fatiche altrui.

Certo non si deve aver paura di ricorrere ai mezzi energici, e, quando si verifica qualche caso — provato e certo — bisogna stroncarlo, dimostrando a tutti con la massima chiarezza che, di fronte al parassitismo non si transige.

Per far ciò occorre, che si riponga nell'organo di categoria adatto — in questo caso il « Comitato di disciplina » — la massima fiducia, e gli si conferisca la massima autorità.

Fiducia e autorità che possono solo derivare dal largo ed esplicito consenso della maggioranza degli orafi.

Il franco tiratore

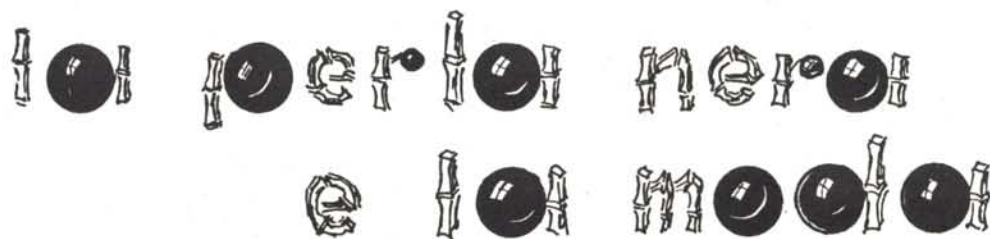


Tutto ciò che viene pubblicato in questa rubrica proviene da precise informazioni tratte dalle più serie pubblicazioni specializzate o da articoli appositamente compilati da studiosi e scienziati nel campo mineralogico e gemmologico, od infine da dichiarazioni ed opinioni espresse da persone qualificate che si occupano della produzione e del commercio delle pietre preziose. Ognuna di esse si assume la piena ed incondizionata responsabilità delle proprie affermazioni.

La provenienza del materiale pubblicato è ampiamente documentata e, quando espressamente richiesto, ne viene citata la fonte.

Poichè questo materiale non è destinato a servire per scopi commerciali o pubblicitari, ma è invece pubblicato per fornire la più ampia e circostanziata informazione gemmologica ai nostri lettori, la riproduzione, anche parziale, del testo è vietata se non si è in possesso di autorizzazione scritta della Direzione dell'« Orafo Valenzano ». Tale autorizzazione viene rilasciata con la massima facilità e sollecitudine quando essa dipenda esclusivamente dalla Direzione della rivista, ma sempre che la riproduzione del testo non serva a scopi reclamistici e non avvenga per frasi incomplete che ne possano comunque alterare il significato.

Qualsiasi violazione dei divieti contenuti in questa nota — emanati col solo intendimento di tutelare l'attendibilità della rubrica — sarà immancabilmente perseguita a termini di legge.



L'ultima grande novità in tema di gioielli è indubbiamente la « perla nera »: essa indica assoluta raffinatezza, splendore e bellezza.

Infatti — si dice — che la « perla nera », chiamata anche la gemma dell'amore e della luce, abbia una sua vita, unica tra le gemme, prima tra esse.

E' la sola vera « gioia » della natura poichè la natura ce ne fa un dono al pari di una gioia perfettamente finita, pronta, senza opera umana. La « perla nera » racchiude in sè non solo una grande « raffinatezza », ma per una autentica rarità sembra veramente un po' trop-

po poco tale appellativo; noi diremo quindi che va considerata congiuntamente ad uno spiccato « buon gusto » a cui fa risalto una personalità.

Oggi è una sciccheria, un vizzo grazioso, una alta moda ostentare all'orecchio e una perla nera e una perla bianca: è l'ultimo grido sfoggiare una armoniosa collana di perle a due fili, uno di perle nere l'altro di bianche.

Il gioiello in genere — quello confezionato con perle in ispecie — segue come ogni altra cosa, l'evoluzione, il gusto del tempo e della moda e la accompagna in ogni sua mutevole

variazione ispirandosi sovente, più o meno felicemente, alla foggia del passato.

La « perla nera » — noi abbiamo detto — dona personalità, fascino e bellezza: e non siamo errati poichè, narra la leggenda, che gli orecchini della Venere di Prassitele, fossero ricavati da una perla nera periforme tagliata a metà, già appartenuta a Cleopatra che la sfoggiava per invaghiare Marc'Antonio. E' solo leggenda, ma, la storia dice che l'imperatrice Maria Luisa, ebbe in dono da Napoleone una grossa perla « quasi nera » e che donava alla famosa imperatrice « delicata lucentezza di bellezza femminile ».

La « perla nera naturale » data la sua rarità è esitata sui mercati a prezzi di affezione, per cui, ecco sorgere le « perle nere colorate artificialmente », che, dato il basso costo suppliscono in modo quasi « perfetto » alla carenza ed alla esosità materiale delle « perle nere naturali ». Molte tecniche sono state seguite e, noi, per dar modo al lettore di soddisfare la sua curiosità, diremo che il primo metodo per colorare le perle di nero fu di macchiarle con una soluzione di nitrato d'argento e quindi d'esporle alla luce del sole o alla luce ultravioletta, che in presenza di una sostanza organica, quale la conchiolina, riduce il nitrato d'argento a una polvere nera fine. La natura di questa colorazione può essere identificata per mezzo di esami chimici ed esami spettroscopici, oppure per mezzo del rovesciamento del modello, dovuto alla opacità dell'argento ai raggi « X ». Più di recente sono stati usati altri metodi di colorazione: così per distinguere le « naturali » dalle « colorate » — con un altro metodo — dovremo far irradiare le perle da una luce blu (luce bianca comune filtrata mediante il collocamento davanti ad essa di un recipiente trasparente contenente solfato di rame) ed osservarle attraverso un filtro rosso o

arancione: trattandosi di « perle nere naturali » osserveremo una luce rossastra, mentre se si tratterà di « perle nere colorate artificialmente » esse non daranno nessuna luce.

Mediante immissione di radiazioni « radioattive » nell'interno di una perla — operazione eseguita lo scorso anno in Giappone — si ottenne una perla nera: così, il Laboratorio di Mie, sperimentò il cambiamento di colore di una perla naturale, da bianca e nera, mediante il « bombardamento di neutroni »: però,anneriva solamente l'interno, mentre la perlagione esterna variava molto lievemente. Ciò era dovuto alla piccola quantità di « manganese » contenuta nel nucleo della perla che diventa nera se esposta a radiazioni per molto tempo.

Più recentemente ancora, una buona produzione commerciale giapponese di « perle nere colorate artificialmente » è stata immessa sul mercato mondiale: si tratta di perle coltivate comuni con nucleo, sfericamente perfette, di una buona caratura e che risultano colorate di nero artificialmente mediante radiazioni.

Molti esperimenti sono stati compiuti per la identificazione della materia colorante; solo da un recentissimo rapporto giunto attraverso gli ambienti gemmologici; è stato accertato che la colorazione è stata apportata mediante radiazioni di « Cobalto 60 ».

Le « perle nere naturali » originarie del Golfo della California pare debbano il loro magnifico colore a sorgenti sottomarine radioattive sufficientemente potenti a causare la colorazione. Concludendo, la moda, è indubbiamente sempre orientata verso il bello, il nuovo e l'interessante: noi riteniamo che tra più belli ed interessanti sia il dono che la natura ci fa attraverso la « perla nera », regina delle gemme.

Stefano Mario Lasagna

La Segreteria della

Mostra Permanente di Gioielleria - Oreficeria - Argenteria

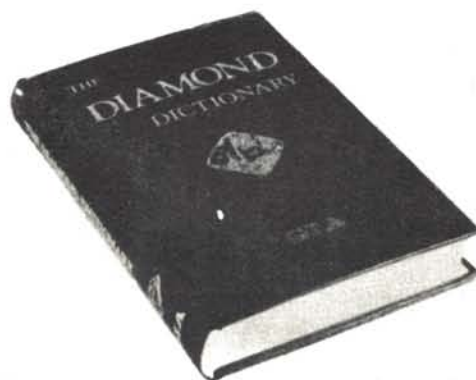
di Valenza

AVVISA

tutti gli interessati che, col 1° Gennaio 1961, sono iniziate le prenotazioni e le riconferme di partecipazione per tutto il periodo: Marzo 1961 - Marzo 1962

MAGGIORI CHIARIMENTI SI AVRANNO TELEFONANDO AL: 92.184 - VALENZA

L'ORAFI IN BIBLIOTECA



E' uscito recentemente, a cura del Gemological Institute of America il « Dizionario del Diamante », pubblicazione che riteniamo molto interessante anche perchè, come ci viene precisato, è stampata in tutte le lingue. Il volume consta di circa trecento pagine con più di duecentocinquanta illustrazioni: è ricco di milleottocentocinquanta voci delle quali circa duecentocinquanta sono sui più famosi diamanti del mondo.

Le operazioni di taglio, la stima delle pietre, sono presenti nel libro con più di cento voci per ciascun argomento, e circa lo stesso numero concerne tanto la classificazione del colore, come quelle della purezza, della proporzione delle pietre e della finitura.

Moltissime altre voci infine trattano dell'analisi e del commercio di diamanti.

A giudicare da questi elementi, il libro sembra veramente dotato per servire come un ottimo strumento nelle mani di coloro che professionalmente devono occuparsi di diamanti e brillanti.

Ci riserviamo comunque, di dare maggiori chiarimenti ai nostri lettori non appena avremo potuto esaminarlo.

Per chi volesse acquistarlo, riportiamo i dati necessari:

Titolo: *The Diamond Dictionary*

Edizioni: G.I.A. (The Gemmological Institute of America) 11940 San Vincente Boulevard - Los Angeles - California.

Prezzo: \$ 8.75.



Pure di recente edizione il « Manuale per l'Orefice » della notissima Casa Editrice Hoepli, il quale, più che un aggiornamento del vecchio testo del Boselli — del quale il volume porta tuttora il nome — deve considerarsi un completo rifacimento, accuratamente portato a termine dal Conte Romualdo Cattaneo Onesti.

Infatti, pur conservando alcune delle partizioni originali, la loro estensione è stata modificata.

Aumentata, dove lo richiedevano le nuove esigenze; ad esempio il capitolo « Utensili e macchine » è stato notevolmente esteso ed aggiornato ai nuovi mezzi tecnici con la collaborazione di Umberto Boniardi e nella nuova versione si presenta in modo da fornire una sufficiente ed esatta informazione.

Altre parti sono state ridotte alla loro effettiva funzione. Questo è il caso del capitolo « Pietre Preziose » al quale, nelle precedenti edizioni era dedicato spazio a nostro avviso eccessivo, per gli scopi che deve avere un manuale. Chi volesse approfondire lo studio delle pietre preziose, potrà farlo con maggior profitto consultando il volume « Gemmologia » edito dalla stessa Casa.

Insomma il ridimensionamento ha dato vivacità e snellezza all'opera del Boselli, rivestendola di nuovo interesse e facendone un libro di utilissima consultazione per l'orafo.

La veste ricca e curata, la dovizia delle illu-

strazioni, lo stile piano rendono la lettura gradevole e facile. Per la verità, ci ha stupito un poco l'esiguo spazio dedicato alla legislazione italiana sull'oreficeria specie se confrontato con il numero di pagine dedicato alle legislazioni straniere (in particolare la Francia).

Forse — abbiamo pensato — ciò è dovuto al fatto che l'opinione della maggioranza degli orafi italiani è favorevole ad una revisione generale della legge sui metalli preziosi, e si sono già fatti parecchi passi in questa direzione.

Pertanto — almeno in questa edizione — non si rende consigliabile dedicare lungo spazio ad un argomento che minaccia di essere ben presto superato.

Il volume, in elegante copertina plasticata consta di 293 pagine con 70 illustrazioni. Nelle 32 tavole — di cui 5 a colori — che completano l'opera, è stato dato largo posto a gioielli di produzione valenzana e ad oggetti eseguiti dall'Istituto Professionale di Oreficeria « Benvenuto Cellini » di Valenza.

Titolo: *Manuale per l'Orefice.*

Edizione: Hoepli - Milano.

Prezzo: L. 2.500.

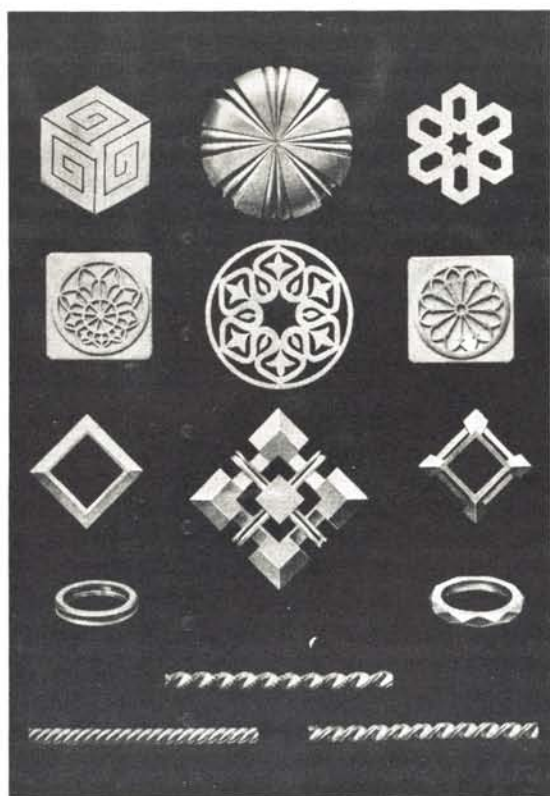


Non proprio recentemente (autunno 1958) è stata stampata la seconda edizione del volumetto presentato nella primavera del 1955 da Albert Weber, noto gioielliere ginevrino ora defunto.

Tuttavia, poichè ci sembra che il libro non sia molto conosciuto dagli orafi italiani, spendiamo volentieri qualche parola per presentarlo. Si tratta di « Le Bijoutier - Maître et Apprenti » in lingua francese.

Non sappiamo — ci sembra però assai improbabile — se ne esiste una edizione italiana, ma il libro è egualmente interessante anche per chi non conosca la lingua francese.

Infatti al testo, chiaro e facilmente leggibile, si accompagna una buona quantità di tavole. Ven-



tidue di esse in bianco e nero illustrano una serie di lavori graduali da far eseguire all'apprendista per trasformarlo a poco a poco in provetto orafo, ed altre diciotto dai colori veramente belli, anche se qualche volta non eccessivamente fedeli alla realtà, riproducono una estesa gamma di pietre preziose. Un libro adatto soprattutto a chi si è accostato da poco all'arte dell'orafo, ma utilissimo anche al « Maestro » orafo che vi troverà, insieme ai lavori da far eseguire ai propri apprendisti una folla di notizie utili anche per sé. Il volume si occupa — nelle sue quattro parti dell'apprendistato — delle varie tecniche orafe (la costruzione del gioiello, le tecniche decorative, lo smalto, trattamento delle superfici, disegno), dei metalli preziosi, e delle pietre preziose.

Purtroppo, anche qui, come in tutti i libri fino ad oggi esaminati, non abbiamo trovato nulla

di preciso per ciò che concerne la parte compositiva del gioiello. Non in senso generico — ma con regole e criteri abbastanza precisi e di estesa validità. Ma questa, in fondo, è una indiretta conferma della estrema difficoltà di trattare un simile argomento. Tutto sommato i molti pregi fanno dimenticare quello che in fondo è un solo difetto — e comune a molti libri del genere — e ci permettono di consigliare ad ogni orafo di non lasciarsi mancare questo volumetto nella sua biblioteca.



E' uscita in questi giorni l'ultima edizione 1961 aggiornata, perfezionata e corretta, della

« USM - GUIDA PER L'ACQUISTO »

presso l'industria germanica di Orologi, Bigiotteria, Oreficeria, Argenteria ed Industrie Accessorie.

Il volume di oltre 850 pagine contiene più di 2.000 termini tecnici e caratteristici con molte utili ed esaurienti informazioni per gli importatori ed acquirenti, nella ricerca di quanto loro necessita.

Contiene anche la sezione speciale delle « Marche di Fabbrica » e « Marchi Depositati » dell'industria germanica dei suddetti rami.

La « USM - Guida per l'acquisto » è edita in comodo formato portatile, stampata in chiara, moderna ed elegante veste tipografica, ricca di illustrazioni.

Tutte le indicazioni dei gruppi, rubriche, voci merceologiche ecc. sono pubblicate nelle lingue: tedesca, inglese, francese e spagnola.

Il volume viene spedito al prezzo di L. 1.800, franco di ogni e qualsiasi spesa a domicilio, compreso dogana ed Ige.

Casa editrice: Sudwestdeutsche Verlagsanstalt GmbH - MANNHEIM - R 1, 4-6.

Ordinazioni e pagamenti all'Agente per l'Italia: ALDO SARTORELLI - Via Sabazio, 2/a-3 - Tel. 864.943 - Roma.



Iniziate le discussioni preliminari per la presentazione al parlamento della nuova legge sui metalli preziosi

Conformemente alle assicurazioni del Ministro Trabucchi, durante il Settimo Convegno Nazionale dell'Oreficeria dello scorso settembre si sono iniziate le discussioni preliminari perchè la proposta di legge sui metalli preziosi, approntata e promossa dalla Confedorafi, in collaborazione con tutte le Federazioni nazionali ed alle Associazioni territoriali, possa fra breve intraprendere l'iter parlamentare.

A questo scopo, venerdì 13 gennaio 1961, sono stati convocati presso il Ministero dell'Industria e Commercio in Roma, tutti i maggiori esponenti dei vari settori economici e ministeriali interessati.

Erano infatti presenti:

— Il Cav. di Gr. Croce Davide Ventrella, Presidente della Confedorafi.

— Il Gr. Uff. Luigi Illario, che in qualità di Presidente rappresentava la Federazione Nazionale Fabbricanti Gioiellieri, la Associazione Orafa Valenzana, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura di Alessandria.

— Il Dott. Guido Invernizzi, Presidente della Federazione Nazionale Fabbricanti Orafi.

— Il Dott. Fiani, Presidente della Associazione Orafa Toscana, ed in rappresentanza della Camera di Commercio di Firenze.

— Il Sig. Leopoldo Gori, per l'industria orafa aretina, il Dott. Goti Guido in rappresentanza della Camera di Commercio di Arezzo.

— Il Rappresentante della Camera di Commercio di Milano Dott. Filippin al quale era demandata pure la rappresentanza della Camera di Commercio di Vicenza.

— Il Dott. Vespasiani, Presidente della Associazione Orafa Romana, e rappresentante della Camera di Commercio di Roma.

— Il Capo dell'Ufficio Metrico e del Saggio dei Metalli Preziosi di Torino che rappresentava anche la locale Camera di Commercio.

— Il Capo dell'Ufficio Metrico di Roma.

La riunione era presieduta dal Direttore Generale dell'Industria Dott. Comm. Marinoni e dal Direttore Generale dell'Artigianato e piccola Industria Dott. Comm. Avv. Guido Giorgi.

Partecipavano inoltre il rappresentante dell'Ente Nazionale Artigianato e Piccola Industria (E.N.A.P.I.) ed altri funzionari del dicastero dell'Industria e Commercio.

Tema della riunione era l'esame della proposta di legge presentata dalla Confedorafi, e destinata a sostituire la legislazione vigente, e precisamente la Legge 5 febbraio 1934-n. 305, ed il relativo regolamento di attuazione 27 dicembre 1934 n. 2393.

Com'è noto, la principale innovazione della nuova proposta di legge riguarda l'abolizione delle Tolleranze sui titoli dei metalli preziosi ed appunto, l'obiettivo della discussione era di appurare in primo luogo se essa potesse essere attuata senza difficoltà tecniche.

Nel corso della riunione, durata circa quattro ore, veniva attentamente vagliato ogni possibile fattore positivo o negativo ed al termine tutti gli intervenuti, ad eccezione del Dott. Vespasiani, concordavano nel ritenere che nessuna difficoltà tecnica si frappone alla progettata abolizione. In seguito questo primo risultato la Direzione Generale del Ministero si è riservata di convocare quanto prima un comitato ristretto di proprii funzionari e di tecnici rappresentanti della categoria orafa per scendere al più dettagliato esame dei singoli articoli contenuti nella proposta e studiare le eventuali ed opportune modifiche che rendano la nuova legge adatta ad essere presentata per l'approvazione ai due Rami del Parlamento.

Ad ogni Abito il suo Gioiello

PERCHÈ LE DONNE

SI VESTONO COSÌ?

Un brillante articolo, apparso nell'agosto scorso su « Oggi » a firma di Antonio Miotto, entra nel campo della psicologia femminile con una domanda: « Perché le donne si vestono così? ».

Si tratta, in breve, di questo: un grande quotidiano parigino ha preso, tempo fa, una curiosa iniziativa: riunire un medico-psichiatra, un sociologo ed uno psicologo per incoraggiarli ad esprimere sinceramente la loro opinione sul « mistero della moda ».

I temi della discussione erano molti, ma a noi interessa particolarmente la domanda « Perché le donne seguono la moda », la risposta data dallo psicologo, e l'acuto commento di Miotto. Riferendosi a questo tema, lo psicologo ha affermato: « La donna cerca nella moda il pretesto per valorizzare la propria personalità attraverso i dettagli ». Ed il commento aggiunge:

« Qui forse tocchiamo il nocciolo della questione, perchè solo così riusciamo a comprendere il carattere ambiguo e contraddittorio della moda: da una parte c'è il conformismo e la accettazione passiva dei tipi imposti dalla moda e dall'altra

L'IMPORTANZA DEL DETTAGLIO

Sobrio ed originale abito da passeggio in tussor molto morbido di tonalità marrone non troppo intenso, di moda anche nel 1961.

La linea di questa creazione, presentata da Paola Figini è di indiscutibile pregio, ma viene ulteriormente valorizzata dall'estroso gioiello di Piero Tinnelli, in oro bianco e giallo con perla, dalla impostazione decisamente avveniristica.

Prezioso dettaglio attraverso il quale si tende ad affermare la personalità — in questo caso raffinata e moderna — di colei che dovrà indossare il modello.



l'appassionata ricerca di qualcosa che possa spezzare l'uniformità e che possa valorizzare l'io della donna che compie una scelta. E questo qualcosa è appunto il dettaglio che il nostro psicologo ha sottolineato nella sua risposta. Un foulard, un gioiello, i guanti di un certo colore, un ornamento sulle scarpe, la linea di una tasca esterna, un certo tipo di borsetta: ecco i dettagli che ogni donna sogna e sceglie a seconda delle proprie esigenze profonde, quasi in opposizione al livellamento generale che la moda, per forza di cose, opera in una società quando impone a tutti il trionfo di una determinata linea o di un determinato colore. L'estasi della donna di fronte ad una vetrina di mode non si spiega affatto con il desiderio di comperare qualcosa che la faccia uguale alle altre donne, ma con la speranza di trovare qualcosa (spesso un accessorio) che accentui in misura caratteristica la personalità ».

L'opinione ed il commento confermano pienamente l'assunto della nostra rubrica: « Ad ogni abito il suo gioiello ».

La tendenza della donna, così come ce la illustra lo psicologo, di valorizzare la propria personalità attraverso i dettagli, non può essere appagata meglio che dal gioiello. Il gioiello, infatti, specie quello artigianale, od artistico, che escono dalla piatta monotonia della produzione a serie, permette di raggiungere brillantemente la nota di distinzione che la donna ricerca. La varietà, poi, delle forme e la molteplicità degli adattamenti possibili ad un simile tipo di ornamento consentono una gamma di sfumature vastissima a chi possiede con gli abiti anche pochi gioielli, purchè siano di pregevole esecuzione e scelti con cura.

La scelta, naturalmente, è il punto più critico e benchè quasi tutte le donne abbiano un particolare intuito per ciò che meglio si addice al

loro « tipo » sarà sempre bene che il gioielliere sappia guidare, consigliare con naturale discrezione.

In definitiva, questo pone in risalto una volta di più che all'arte di vendere gioielli si addice una costante attenzione all'evolversi della moda ed un gusto sicuro e sensibile, perchè l'una e l'altro sono indispensabili collaboratori all'affermazione della personalità femminile attraverso quel meraviglioso dettaglio che è un bel gioiello.

G. A.

Al Prof. Aldo Volmi il Premio Camerana

Apprendiamo solo ora che il Prof. Aldo Volmi, Direttore della Scuola per orafi « E. G. GIRARDI » di Torino dell'Associazione Piemontese Orafi, Insegnante di Cultura Artistica presso l'Istituto Professionale Statale di Oreficeria « Benvenuto Cellini » di Valenza, ed apprezzatissimo collaboratore della nostra rivista è stato insignito del premio « Corte Camerana » per la sua lunga e proficua attività dedicata alla istruzione professionale dei giovani. Al prof. Volmi le vivissime felicitazioni de « l'Orafo Valenzano ».

Turisport

IMPERMEABILI

Terital
Najlon
Lilion
Gabardine

GIOCATTOLI

BORSALINO & BONZANO

CONFEZIONI E ARTICOLI SPORTIVI

CORSO GARIBALDI, 9 - VALENZA
Tel. 92.277

LA MODA ALL'AVANGUARDIA

BORSE

PER TUTTI GLI SPORT

Mare
Montagna
Campeggi
Tennis

CALCIO

IL PRIMO ORAFI DI VALENZA



Poco meno di un secolo e mezzo fa nasceva Vincenzo Morosetti.

Secondo le cronache egli aveva da poco superato l'età di trent'anni quando creò nella sua città Natale un piccolo laboratorio di Oreficeria: il primo che sorgesse in Valenza.

In quel modesto laboratorio, si formarono alla sua scuola altri orafi. Fra di essi quel Vincenzo Melchiorre al quale molti fra i migliori gioiellieri valenzani tuttora in attività devono tanta parte della loro esperienza.

Un unico ceppo perciò ha dato origine — in un meraviglioso moltiplicarsi di attività e d'iniziativa — alla splendida fioritura d'aziende giovani e vigorose che oggi formano l'orgoglio di Valenza.

Il destino dell'uomo non permette di conoscere quale sarà più o meno consapevolmente in pro di coloro che verranno. Quindi, poichè non è

Foto n. 1: L'effigie di Vincenzo Morosetti. Questa è l'unica sua fotografia oggi esistente e la dobbiamo alle ricerche dell'On. Paolo Demichelis, appassionato cultore di memorie valenzane, che l'ha ritrovata presso le sorelle Bobba, ultime discendenti in linea materna del primo orafo valenzano.

possibile che nemmeno nei più rosei sogni di un modesto artigiano quale egli era, trovasse posto l'enorme ambizione di fare della propria arte il pilastro economico di una intera città, noi sappiamo che Vincenzo Morosetti era del tutto ignaro dell'imponente significato che avrebbe assunto il suo gesto.

Ma se per una sorta di prodigio egli avesse potuto antivedere l'evoluzione della sua Valen-



za, centoven'anni dopo di lui, non dubitiamo che ne sarebbe rimasto completamente sbalordito credendosi forse vittima di una pazza allucinazione.

Ma il futuro non è penetrabile, al contrario del passato il quale, pur qualche volta restio, cede — a chi le ricerca — le sue vestigia.

E quindi Morosetti non potè vedere noi, come noi vediamo lui, sapendo quel che avvenne, paragonando il poco di ieri al molto di oggi, lodando o criticando il tempo trascorso...

Per noi, nella nostra qualità di posterì, tutto ciò è facile, molto facile.

Tuttavia quanti di noi rivolgono lo sguardo a questo passato rivolgendo a chi ci ha preceduti almeno un pensiero riconoscente?

Pochi, ne siamo certi.

Per questo motivo, per rimediare alla noncuranza di molti, per rendere un doveroso omaggio al primo fra di noi ecco due immagini che appartengono alla vita ed alla morte di Vincenzo Morosetti, le uniche che oggi restano di lui.

Foto n. 2: Questa è la lapide che, nel cimitero di Valenza, segna il punto dove riposano le spoglie di Vincenzo Morosetti. Essa permette di conoscere esattamente la sua data di nascita e, di conseguenza, l'anno in cui sorse il primo laboratorio orafa di Valenza.

MARCHIO 131 AL

LUCIANO BAIARDI

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 14

Notiziario

Movimento Ditte

NUOVE DITTE ORAFE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA DAL 1° AL 30 NOVEMBRE 1960:

Malvezzi Dario - Valenza, Via S. Salvatore, 9
- Ditta Ind. - Laboratorio di oreficeria.

Pittaluga Carlo - Alessandria, C. Roma, 33 -
Ditta Ind. - Oreficeria argenteria.

Pozzati Luigi - Valenza, Viale Santuario, 44 -
Ditta Ind. - Orefice.

Confalonieri Federico - Valenza Po, Via S. Massimo, 1 - Ditta Ind. - Incassatore pietre preziose.

Maggi Giuseppe - Valenza, Via Solferino, 3 -
Ditta Ind. - Laboratorio incassatore pietre.

Tardito Bartolomeo & Graziano Giorgio - Alessandria, Via Morbelli, 6 - Soc. di fatto - Montaggio e pulitura argenteria per conto terzi.

Maragno Romeo - Valenza, Via Po, 5 - Ditta Ind. - Laboratorio oreficeria.

Caniggia & Balani - Valenza, Via Matteotti, 34
- Soc. di fatto - Lavorazione dell'oro e oggetti preziosi.

Cuttica Elesio & C. - Orafi - Alessandria, Via Ditta Ind. - Laboratorio di oreficeria.

Rizzetto Adriano - Valenza, Via S. Salvatore, 16 - Ditta Ind. - Laboratorio di oreficeria.

Giè Antonio Benito & C. - Valenza, Via Novi, 18 - Soc. di fatto - Laboratorio di oreficeria.

Rogna Libero - Valenza, Via Lega Lombarda, 14/B - Ditta Ind. - Laboratorio fabbricazione articoli gioielleria e vendita.

Forlani Umberto - Valenza, Via C. Cunietti, 8 - Ditta Ind. - Laboratorio orafa.

Falavigna & Pellizzari - Valenza, Vicolo Visconti, 1 - Società di fatto - Laboratorio di oreficeria.

Maestri Orazio - Alessandria, Via S. Giovanni, 3 - Ditta Ind. - Riparazioni oreficeria.

Begani Alberto & C. - Valenza, Via Morosetti - Soc. di fatto - Laboratorio di oreficeria.

MOROSETTI & PROVERA

OREFICERIA E GIOIELLERIA

Marchio 166 AL

VIA MOROSETTI, 13 - TELEFONO 91.114

VALENZA PO

MODIFICAZIONI DI DITTE ORAFE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA DAL 1° AL 30 NOVEMBRE 1960:

Ottone & Prete - Società di fatto - Valenza, Via del Pero, 10 - Laboratorio di oreficeria - In data 21 novembre 1960 denuncia la trasformazione in Ditta individuale: Ottone Roberto, per il recesso del socio Prete Pier Luigi.

Bona Luigi & Giovanni - Soc. di fatto - Valenza, Via Cavallotti, 2 - Laboratorio oreficeria, semilavorati e stampati in gomma per orafi - In data 24 novembre 1960 denuncia il trasferimento della sede in Via Novi, 9 - Valenza.

Guidi Giovanni Cesare - Ditta Ind. - Valenza, Via Cuniotti, 7 - Comm. al minuto pietre fine e sintetiche - In data 24 novembre 1960 denuncia il trasferimento della sede in via S. Salvatore, 7/a - Valenza.

CANCELLAZIONI DI DITTE ORAFE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA DAL 1° AL 30 NOVEMBRE 1960:

Alvario Riccardo - Laborat. bigiotteria - Alessandria, Via S. Ubaldo, 2 - Ditta Ind. - Cessata per duplicato: vedi denuncia 72940.

Lenti Giovanni - Laboratorio art. orafo - Valenza, Vicolo Cordara, 2 - Ditta Ind. - Cessaz. di esercizio.

Omodeo Giuseppe - Laboratorio oreficeria - Valenza, Corso Garibaldi, 27 - Ditta Ind. - Cessaz. di esercizio.

Curtica Elesio & C. - Orafi - Alessandria, Via G. Lanza, 6 - Soc. di fatto - Cessazione di esercizio.

Falavigna Luigi - Laboratorio di oreficeria - Valenza, Vicolo Visconti, 1 - Ditta Ind. - Cessazione di esercizio.

Begani Alberto - Laboratorio di oreficeria - Valenza, Via Alfieri, 3 - Ditta Ind. - Cessazione di esercizio.

Import-Export

RICHIESTE ESTERE DI MERCI E RAPPRESENTANZE

Gli interessati possono rivolgersi direttamente agli indirizzi che accompagnano le richieste.

DAGLI STATI UNITI

OTTO GRUN, Inc. - 48 West 48th Street - New York 36, N.Y. - Gioielli in oro.

NORMA JEWELRY CORP. - 15 West 47th Street - New York City, N.Y. - Gioielli d'oro.

ISABEL ELAND SHOPS Inc. - 12 High Street - Norwalk, Conn. - Bigiotteria.

Carlo Barberis

TELEFONO 91.611
ESPORT. M. 020005
MARCHIO 39 AL

• **FABBRICANTE GIOIELLERIA**

• **SPILLE - COLLANE - BRACCIALI - BOCCOLE - ANELLI**

• **MODELLI ESCLUSIVI**

Valenza Po - (Italia)

VIALE B. CELLINI N. 36



Modelli dell' "Orafo Valenzano",

(IDEE DI GIAN FRANCO CAGNINA)

Tutti i diritti di riproduzione riservati a «L'Orafo Valenzano»

Varie

I DIAMONDS INTERNATIONAL AWARDS ASSEGNATI NEL 1960

Il nome dei premiati col Diamonds International Award è stato rivelato recentemente nel corso di una cerimonia tenutasi al Waldorf Astoria di New York.

Il premio è stato assegnato a diciannove gioiellieri di cinque paesi, selezionati fra più di cinquecento pezzi presentati al concorso. Tra i gioielli presentati quest'anno dominano largamente le « broches ». L'ispirazione è in prevalenza tratta del mondo vegetale e da quello animale, di cui si sono stilizzati gli elementi.

L'oro dei pezzi presentati è stato generalmente lavorato a superficie granulosa imitante la scorza degli alberi. Da segnalare, però, una nuova, originale seppur difficoltosa tecnica di lavorazione: minuscoli segmenti di metallo disposti come petali ricoprentesi in un disegno perfettamente preciso e simmetrico.

Altra tendenza interessante è stata quella di presentare l'oro a frange e cordonetti.

A « KARIL » la medaglia d'argento della Triennale

Alla Gioielleria Karil di Alessandria è stata assegnata una medaglia d'argento per la partecipazione alla XII Triennale di Milano da poco conclusasi. Il gioiello premiato è la collana di filo in oro bianco e due perle, da noi pubblicata a pag. 12 nel n. 10 — Ottobre

1960 — in occasione di un nostro breve servizio sulla Triennale.

Alla gioielleria Karil, ed al giovane « designer » Carlo Bronchi, creatore del gioiello, i nostri più vivi saluti.

Riconoscimento alla Ditta De Dominicis

Il Comitato Organizzatore dei Giochi della XVII Olimpiade ha rimesso un diploma di benemerenza al Commendatore Amedeo De Dominicis, per la valida collaborazione in occasione della massima rassegna mondiale dilettantistica.

Alla Ditta De Dominicis le più vive congratulazioni de « l'Orafo Valenzano ».



MARCHIO 464 AL

S. CAVALLI

Fabbrica di Gioielleria - Oreficeria

VIA MOROSETTI - VIA B. CELLINI, 22 - TEL. 91-164

VALENZA PO

1954 - MILANO

X TRIENNALE
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1957 - MILANO

XI TRIENNALE
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1959 - FIRENZE

XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE
PREMIO PER LE MIGLIORI CREAZIONI



Modelli dell' "Orafo Valenzano,,

(IDEE DI RINA POGGIOLI)

Tutti i diritti di riproduzione riservati a «L'Orafo Valenzano»

MILANO



Orall

L'ESPRESSIONE PIÙ EVOLUTA
NELLA METALLURGIA DELL'ORO BIANCO



PARIS



PFORZHEIM

concessionaria unica di vendita:

LUIGI DAL TROZZO - Forniture di macchine utensili per
orefici - gioiellieri - argentieri.

MAGAZZINO: Via Porpora 64 - Tel. 23.03.60 - 29.37.32

NEGOZIO: Via Falcone 7 - Tel. 87.42.84 - MILANO



Modelli dell' "Orafo Valenzano",

(IDEE DI PIERO TINELLI)

Tutti i diritti di riproduzione riservati a «L'Orafo Valenzano»

Pietre per Orai

Smeraldi Chatham

Fabulite: *brillante chimico*

Giade

Pietre soudé: *smeraldo-ametista-madera (in tinta nera)*

Sintetiche *di ogni misura - forma - taglio*

Per informazioni e preventivi rivolgersi al concessionario esclusivo per l'Italia:

GEMMINDUSTRIA

Gara Ferrando

VIA CIRCO, 1 - TELEF. 89.20.89
MILANO

(Stabilimento RHO Telef. 09 34 73)

invito alle perle



KUMOKI

PERLE COLTIVATE

Agente unico per l'Europa:

E. CAMPODONICO

MILANO - VIA ARMORARI 8 (pass. centrale) - TEL. 875.771



MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE

TELEFONO N. 26-11
TELEGRAMMI: IMA
CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE - POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

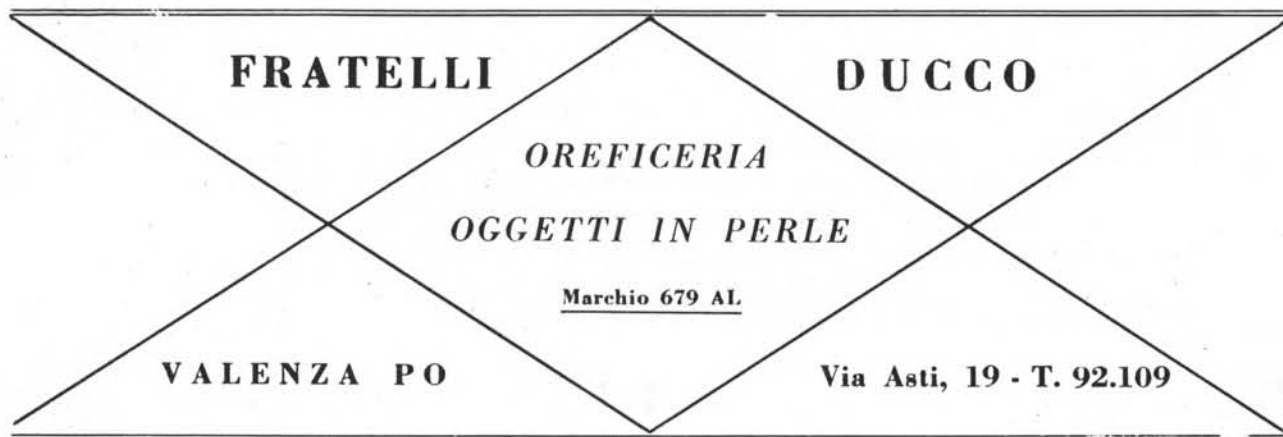
CASA FONDATA NEL 1920

S. R. L.

VIA DONATELLO N. 1 - **ALESSANDRIA** - [SPALTO BORGOGGIO]

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFE' • CANDELABRI
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

CREAZIONI PROPRIE • ESPORTAZIONE • ARGENTO 800 e 925‰



• **Oddone** •

• **Betton** •

• **Picchio** •



Marchio
666
AL

VALENZA PO

• FABBRICA •
• OREFICERIA •
• GIOIELLERIA •

VIA PISA 15

TELEFONO 91.979

LUIGI & MARIO ZAVANONE

Oreficeria e Gioielleria

MARCHIO 374 AL

VALENZA PO

VIA ANCONA, 9 - TELEF. 91.119

DISEGNI D'OREFICERIA
MODELLI ESCLUSIVI
Bozzetti pubblicitari

PIERO TINELLI

ALESSANDRIA

Corso IV Novembre, 15

Telefono 60.256



Seme & Repossi

GIOIELLIERI



Valenza Po - Viale Dante - Telef. 91.480

Marchio 363 AL

F.lli DORIA

FABBRICANTI OREFICERIE E GIOIELLERIE

C. C. I. A. 39153 - ALESSANDRIA

VALENZA PO

Via C. Cunietti, n. 4 - Telefono 91.261

Carlo Montaldi & C

Marchio

200 AL

FABBRICA GIOIELLERIE

ANELLI * SPILLE * COLLANE

Viale Santuario
(Palazzo Garden)

Tel. 91.273

VALENZA PO

MARCHIO 37 AL

• FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA •

DITTA

BAGGIO Giovanni - Figli

PREMIATA ALLA III^a MOSTRA NAZIONALE DI VICENZA

Via Modena, 2

VALENZA PO

Telefono 91.141

FOTO NAZIONALE

DI GATTA MAGGIORINO

*La tecnica della fotografia
al servizio dell'orafa*

VALENZA PO
VIA ROMA N. 7 - TELEFONO 91.116

MARCHIO 894 AL

forlani giancarlo

OREFICERIA

Specialità: anelli fantasia per donna e spille

VALENZA PO - via Solferino 4 - tel. 91.801

Guerci Giacomo

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 880 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE N. 21 - TELEFONO N. 91.072

LA ROSA & BUCOLO

- Viaggiatori in Gioielleria
- Fabbricazione Propria

Viale Dante, 14 - Telefono 91-554

Marchio
266 AL

VALENZA PO

C. C. I. A.
Alessandria
67988

MARCHIO 529 AL

F.LLI RAITERI

Oreficeria in Granate - Rubini

Acquamarine

VALENZA PO

Via G. Carducci, 1 Telefono 91.968

Dott. Chim.

L. LENTI

METALLI PREZIOSI

SEPARAZIONE - ANALISI - CAMBIO

MAGNAZIONI E SAGGI GENERI

METALLI PREZIOSI

VALENZA PO

Via Mazzini, 1 - Tel. 91.615 - Via Palestro, 3 - Tel. 91.213

Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

■■■■ MARCHIO 626 AL ■■■■

VALENZA PO

VIA PISA N. 18 — TELEFONO N. 92.777

Carlo Tartara & Figlio

FABBRICA GIOIELLERIA

VALENZA PO

Via Novi, 8

Telef. 91.778

MARCALLI CARLO

Saggio

Affinazione metalli preziosi

Lavorazione ceneri

Pulimenti fusioni Oro

Argento - Platino

VALENZA PO - TELEFONO 92-045 PIAZZA GRAMSCI

MARCHIO 525 AL

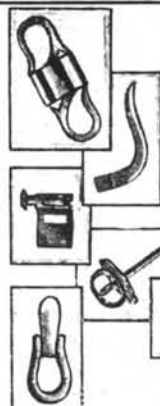
Franco ANNARATONE

FABBRICA
OREFICERIA

VALENZA PO

Via Pellizzari, 1

Telef. 91.583



ARNO PAGANI

PER **FORNITURE
OREFICI**

VIA SASSI, 5
TEL. 91.243

VALENZA

Specialità

molle per orecchini ed allini

Marchio: 726-Al

LEGNAZZI

**FABBRICANTE
GIOIELLERIE**

IMPORT - EXPORT

VALENZA PO

VIA GALIMBERTI, 14 - TELEFONO 91.783

MARCHIO 359 AL

Davide Papponi & C.

FABBRICA
OREFICERIE E GIOIELLERIE
EXPORT

Valenza Po

VIA CUNIETTI N. 15 - TELEFONO 91.070

FOT

FABBRICA - ORAFA - TESSUTA

DI PASINI GIUSEPPE FU ATTILIO

INDUSTRIA EXPORT - MARCHIO 434 AL

- bracciali a tapparella con chiusura normale o con spilla ornamentale
- cinturini da uomo e donna con o senza cassa
- bracciali damascati
- portachiavi
- collane

Il tutto con disegni in esclusiva

VALENZA PO VIA S. SALVATORE, 5 - TELEFONO 91.664



DITTA

CERVI ENRICO

OROLOGERIE

MONTRES

LEVRETTE

WILHELM
ESCLUSIVISTA ITALIA E COLONIE
Concessionario con deposito

LONGINES



VALENZA PO - VIALE DANTE N. 15 - TELEFONO 91.498

FRASCAROLO & C.

Gioiellieri

CORSO MATTEOTTI, 18 - TEL. 91.507

VALENZA PO

AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

VALENZA PO

Vicolo del Pero

Telefono 91.466

MARCHIO 322 AL

BAGGIO & SPINOLO

FABBRICANTI OREFICI - GIOIELLIERI

BRACCIALI DI TESSUTO

VALENZA PO

C.so Galimberti, 3

Tel. 91.003

DITTA

Pietro Bonafede

di Renzo Bonafede

FABBRICA

OREFICERIA

E GIOIELLERIA

EXPORT

VALENZA PO

Via F. Cavallotti N. 21

Telefono 91.257

LANI FRATELLI

FABBRICA OREFICERIA
DI CREAZIONE PROPRIA

VIA DANTE N. 9 - TELEFONO 91.280 - ABITAZIONE 91.573 VALENZA PO

RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA:

C

Pietro LOMBARDI



Gioiellerie - Oreficerie
(Fabbricazione Propria)

444 AL.

Viale Italia, 3 - Telefono 91.751
VALENZA

Ricordate

questi

indirizzi!

**BALZANA VIRGINIO
GINETTO**

M. 773 AL
VALENZA PO

Orefice - Gioielliere - Parures
di spille - Boccole in fantasia

Via Tortona, 6 - Telef. 91.755

Ditta DEAMBROGI CARLO

Fabbricante Oreficerie e Gioiellerie
Anelli e pietre di colore fine e sintetiche

Marchio 299 AL

VALENZA PO - Via F. Cavallotti, 29 - Tel. 91.092

LUNATI GINO

Fabbrica Oreficeria
Specialità Spille
Vasto Assortimento

Marchio 689 AL

VALENZA PO - Corso Garibaldi, 26 - Tel. 91.065

MORANDO ETTORE & F.lli

Oreficeria - Gioielleria

Lavorazione Propria

VALENZA

Via Morosetti, 12 - Telef. 92.111 - Marchio 281

GIOVANNI VESCOVO

Oreficeria
Gioielleria

VALENZA PO

Marchio 274 AL

Via Felice Cavallotti N. 29 - Telefono 91.286

ZUCCHELLI GUIDO

Oreficeria

Marchio 484 AL.

Valenza Po

Viale Vicenza, 30 - Tel. 91.537

Fratelli FEDERICO

Gioiellieri

Bracciali in fantasia e fermesze per collana
Marchio 765 AL.

VALENZA PO

Viale Santuario, 23 - Tel. 91.886 - Ab. 92.421

**BALDUZZI
LEVA**

Valenza Po

Oreficeria - Marchio 670 AL.

Via Bologna, 19 - Telefono 91.154

DE GAETANO ARCANGELO

Marchio 559 AL.

Fabbrica Oreficeria e Gioielleria

VALENZA PO - Corso Garibaldi, 27 - T. 92.103

FICALBI & RANFALDI

Gioiellieri

VALENZA

m. 787 AL.

Viale Dante, 18 - Telef. 92.285

LAGUZZI AMELIO

Fabbrica Oreficeria
Chiusure per bracciali e collane
Valenza Po - m. 503 AL.

Via 29 Aprile, 18 - T. 92.180

ROBERTO VISENTINI marc. 592 AL.

Fabbrica Oreficeria

VALENZA PO

Via 29 Aprile, 15

Telefono 91.482

ATTILIO AGLIOTTI

Fabbrica Oreficeria

Orecchini, anelli Z.B. e fantasia, creaz. propria
marchio 415 AL.

Viale Dante, 9 - Valenza Po - Telef. 91.579

DELLA BERNARDA e CREUSO

Fabbrica Oreficeria

m. 609 AL.

Valenza

Via Palermo, 2 - Tel. 91.094

AMELOTTI FULVIO

Oreficeria - Creazione spille
Modelli leggerissimi ed economici
marchio 602 AL.

Via Alfieri, 2 - VALENZA PO Telef. 91.779

LA FABBRICA



RIVESTIMENTI - CRISTOBALITE - CERE
GOMME PER
MICROFUSIONI

VIA SASSI, 4

TELEF. 92.600

VALENZA PO

Vi garantisce con i suoi prodotti una fusione perfetta

MARCHIO 904 AL

LAVORAZIONE =====

— FILO RITORTO —

-ANELLI - SPILLE FANTASIA-

**FERRARIS &
SPALLA**

Viale Dante, 5 • VALENZA PO • Tel. 93.002

MARCHIO 897 AL

**AMISANO FRANCO
di TERENCEIO**

FABBRICA OREFICERIA

Specialità: Spille fantasia

Valenza Po

VIA BOLOGNA 2/c

Tel. 93.100

FABBRICAZIONE PROPRIA DI GIOIELLERIA
E OGGETTI DI ALTA FANTASIA

VISCONTI
&

BALDI

MARCHIO 229 AL

VIA DANTE, 10 - TEL. 91.259 - VALENZA PO

MARCHIO 197 AL

Fratelli BALDI

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

VALENZA PO

Viale della Repubblica, 29 Telefono 91-097

SPECIALITÀ CASSE OROLOGIO
459 AL
CREAZIONE PROPRIA
ESECUZIONI SU DISEGNO



ANGELO ANNARATONE
VALENZA PO
P.ZA GRANSI - CASA ORECCHIA - TEL. 91.766



635 AL

C. C. I. A. 59530

CANEPARI F.lli

Gioiellerie - Oreficerie

Via 29 Aprile 18 = VALENZA PO = Telefono 92.061

MARCHIO 408 AL

Rino Cantamessa

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA
(creazione propria)

VALENZA PO

Laboratorio: Via Giusto Calvi - Tel. 92-243
Abitazione: Viale Vicenza n. 28 - Tel. 91-336

Con le nuovissime attrezzature di laboratorio,
la competenza ultraventennale di lavoro

Foto **Ivaldi**

oggi, può offrire le più perfette
copie fotografiche dei vostri
oggetti d'oreficeria.

Per i vostri cataloghi, consultate
e provate:

Ivaldi

VALENZA PO
Via Lega Lombarda n. 7
Telefono 91.656

MARCHIO 466 AL

PROVERA LUIGI

OREFICERIA

Specialità: Montatura per cammei
spille, bracciali, boccole e anelli

VALENZA PO

Via del Santuario, 8

Telef. 91.502

Fabbrica di oreficeria e gioielleria

“ORIV”

di **LUIGI RIVERA**

VALENZA PO

CORSO MATTEOTTI, 14 TELEFONO 91.250

Metalli preziosi

“ORIV”

di **LUIGI RIVERA**

VALENZA PO

VIA CARLO NOE', 4 TELEFONO 92.751

MARCHIO 451 AL

Laboratorio Analisi e Lavorazione Metalli Preziosi
delle Ceneri - Pulimenti e Residuati Auro-Plati-
niferi-Argentiferi - Fondite - Affinazioni - Saggi

GARBIERI ETTORE & FRATELLO

GIOIELLIERI

Uffici: ALESSANDRIA
Via Trento, 1 - Tel. 31.11
C.C.I.A. Alessandria 31787

Export

Fabbrica: VALENZA
Via Asti, 6 Tel. 91.705
MARCHIO 255 AL

MARCHIO 395 AL

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

NORESE SERGIO

VALENZA PO

Piazza Statuto, N. 3 — Telefono N. 92.312

DITTA SCORCIONE FELICE

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE

FABBRICA GIOIELLERIA

VALENZA - VIA TRIESTE, 3

TELEFONI: FABBRICA 91.203 - ABITAZIONE 91.201

MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

fabbrica oreficeria e gioielleria

VALENZA PO

VIA 29 APRILE, N. 13 - TELEFONO 91.064

MARCHIO 671 AL

Carnevale Aldo

*FABBRICA OREFICERIA
GIOIELLERIA*

Via Trieste ang. Via Sassi, 18 - Tel. 91.662

VALENZA PO

GIOIELLERIA

FREZZA



RICCI

Via Ancona, 15 Tel. 91.105

VALENZA PO

GAM

s. r. l.

*Ufficio vendita delle fabbriche
di oreficeria e gioielleria:*

GARAVELLI ALDO

ANNARATONE PIETRO

MOLINA OTTAVIO

SEDE CENTRALE: VALENZA PO (Alessandria) via Dante, 9 - Tel. 92.324 - C.C.I.A. Alessandria 64.770

FILIALE DI MILANO: Via F. Baracchini, 10 - Telefono 80.61.48

Maestro Tullio Tascherio

GIOIELLIERE

CUBETTI

Collane e Bracciali

Via Roberti n. 3

92-259

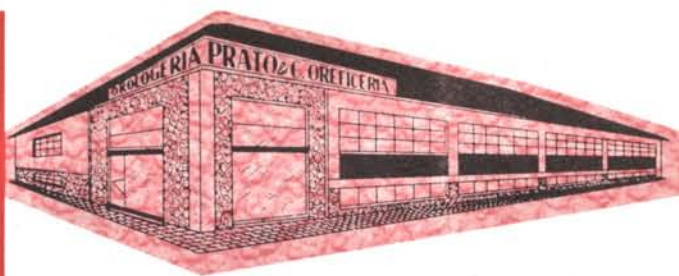
758 AL

VALENZA

*Oreficeria artistica
Specialità oggetti in smalto*



DIREZIONE



Prato & C.

**BRACCIALI
E CASSE
PER
OROLOGI**

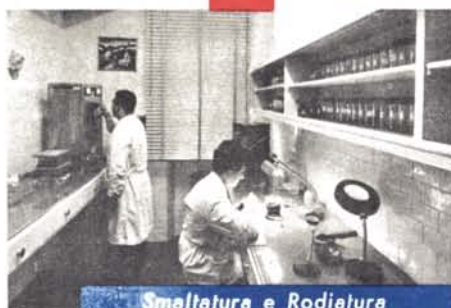


Reparto gioielleria

NUOVA SEDE

VIA ASTI ang. VIA ANCONA
TELEFONO 91.864

VALENZA PO
(ITALY)



Smaltatura e Rodatura



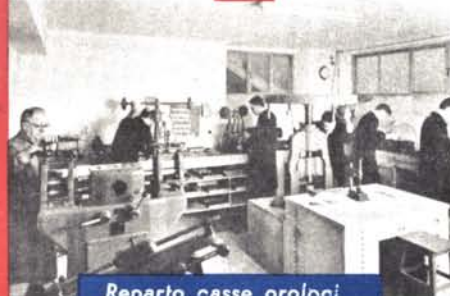
Reparto fusioni e meccanica

MARCHIO 544 AL

Export

**VENDITA
OROLOGERIE**
delle migliori
marche

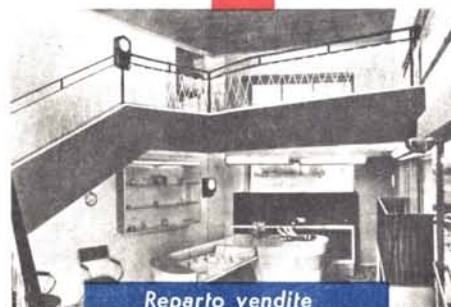
RIPARAZIONI
con tecnici
specializzati
e attrezzature
svizzere



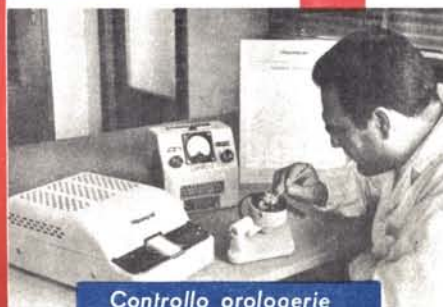
Reparto casse orologi

AGENTI:

**UNIVERSAL
BERTHOUD
PAT WATCH**



Reparto vendite



Controllo orologerie



(MARCHIO DEPOSITATO)

**C
O
M
I
N
E
T
T
I**

*Per un prodotto
di classe*

*Una lavorazione
di classe*



VIALE PADOVA 32 - TEL. 92.304
VALENZA PO
(ITALY)

**F
E
R
R
A
R
I
S**

*Visitateci
ed interpellateci:
ne sarete soddisfatti*

EXPORT